Job Day: in vetrina alla Fiera 170 aziende e tanti studenti

Università A caccia di impiego, appuntamento mercoledì 11 novembre

» Curriculum sotto braccio, colloqui da affrontare e opportunità da non perdere. Per gli studenti che si affacciano al mondo del lavoro, tutto può cominciare da un incontro.

È quello che l'Università di Parma vuole mettere al centro con il Job Day 2026, in programma mercoledì 11 novembre alle Fiere di Parma, con oltre 170 aziende ed enti. Una partecipazione record, che conferma la crescita dell'iniziativa e il legame sempre più stretto tra ateneo e imprese.

«Il Job Day è un momento di confronto tra studenti e mondo del lavoro. Il nostro accompagnamento va oltre la formazione e prosegue fino all'ingresso nella vita professionale», ha detto ieri il rettore Paolo Martelli.

Una conferma che arriva anche dai dati sull'occupazione dei laureati, superiori alla media nazionale. «È il segno della qualità della preparazione dei nostri studenti, ma anche della capacità del territorio di essere attrattivo e inclusivo», ha aggiunto.

«I nostri laureati magistrali hanno un tasso di occupazione dell'86,1% - dice la prorettrice a Diritto allo studio e ai servizi agli studenti, Isotta Piazza - Quasi sei punti sopra la media nazionale».

Un miglioramento di cinque punti percentuali rispetto al 2025 si registra anche tra i laureati triennali. «A cinque anni dalla laurea, il tasso di occupazione sfiora il 97%». A questi numeri si aggiunge un ulteriore riconoscimento: l'Università di Parma è terza tra gli atenei statali italiani per retribuzione media dei laureati nel primo decennio dal conseguimento del titolo.

«L'obiettivo è accompagnare gli studenti dall'ingresso in ateneo fino alla laurea », ha aggiunto Piazza. Un percorso che prosegue tutto l'anno, tra seminari, incontri e servizi individuali. «Puntiamo a rafforzare il rapporto con le imprese e ad aiutare gli studenti a valorizzare le proprie competenze».



Lavoro cercasi Da sinistra Marco Ieva, Isotta Piazza e Paolo Martelli.

«Il Job Day è importante per farsi conoscere ed entrare in contatto con aziende del territorio e non solo» dice Marco Ieva, delegato ai Tirocini e al Job Placement. Lo scorso anno hanno partecipato 156 aziende, con circa duemila candidati e oltre settemila colloqui. «Più di nove aziende su dieci si sono dichiarate soddisfatte della visibilità ottenuta e otto su dieci per i risultati nella ricerca di nuovi candidati».

Dalle 9 alle 17, nel padiglione 7, spazio al confronto diretto tra imprese e studenti. Dall'industria alla sanità, dal commercio ai servizi, l'elenco delle aziende partecipanti è già disponibile sul sito dell'ateneo. Un'occasione che, nelle parole di Martelli, va oltre la ricerca di un impiego: «Il nostro obiettivo non è soltanto formare professionisti, ma contribuire alla crescita delle persone».

Althea Squiccimarro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laureati triennali

A cinque anni dalla laurea, il tasso di occupazione sfiora il 97%

Copyright (c)2026 Gazzetta di Parma, Edition 4/11/2026
Powered by TECNAVIA